

Roma 22 Aprile 2009

## Un sorriso sano e bello

Molte persone vorrebbero avere un sorriso sano e bello. Alcune ce l'hanno e sono molto fortunate al contrario di altre che non ce l'hanno e lo devono guadagnare. I bambini, che sono la categoria a cui appartengo non fanno caso al sorriso anche perché di solito non l'hanno molto bello. Spesso, come è capitato a me, sono i genitori che subito dopo la caduta dell'ultimo dente da latte portano i bambini direttamente dal dentista. All'inizio io credevo che il dentista fosse una persona "cattiva". Infatti i miei amici più grandi mi avevano raccontato che faceva un male terribile quando metteva alcuni aghi di stoma dentro la bocca. Poi dopo aver cominciato le visite ho cambiato idea sul suo conto. Qualche anno fa quando mi è caduta l'ultimo dente da latte mia madre mi ha portato subito dal dentista. Prima di andare però mi sono guardato allo specchio,

ho aperto la bocca e ho cominciato  
ad esaminare i denti uno a uno.

Per fortuna non c'era nessuna carie  
sui denti anche se sembrava volessero  
uscire dalla mia bocca poiché erano  
tutti accavallati. La cosa che mi  
notavo di più era un magnifico  
velo giallo che li ricopriva. Così  
dopo la mia accurata "esaminazione"  
per non sentire la predica di mia  
madre sono corsa in bagno e mi  
sono lavata i denti ben tre volte.

Quando li ho guardati nuovamente  
erano bianchi e lucidi e forse  
anche un po' consumati dallo  
spazzolino. Dopo sono andata dal  
dentista che, come mi aspettavo, mi  
ha fatto i complimenti per i  
denti pulitissimi. Però dopo aver  
esaminato meglio la bocca mi  
ha detto la frase che nessun bambino  
vorrebbe sentire e cioè "Dovrai  
mettere l'apparechio mobile".

All'inizio non avevo paura  
ma dopo, sentendo i miei compagni,  
che mi dicevano in che cosa  
consisteva prendere l'impronta  
dei denti mi sono sentita persa.  
Quando, contro la mia volontà,  
il dentista mi ha preso l'impronta

ho potuto notare che era una cosa  
orribile a parte per il gusto di  
cui era fatta la "pappa" che si usa  
per prendere l'impronta. Qualche  
giorno dopo quando ho infilato  
l'apparechio in bocca ho avuto  
un po' di problemi poiché quello  
aggeggio non mi lasciava far  
passare la saliva in bocca e non  
mi faceva neanche bere un po'  
d'acqua. Poi comunque mi ci  
sono abituata, ma sono restata  
con una domanda alla quale  
credo che nessuno potrà mai  
rispondere: perché se Dio ci  
avrebbe bene ci fa nascere con i  
denti che creano molti problemi?  
Dopo un po' di tempo è scudò  
è venuto un dentista che ci ha fatto  
una lezione sull'igiene orale. La  
cosa che mi ha "spaventato" di più  
sono i batteri che si trovano  
nella bocca ossia placchetta, coriatta,  
tartaro e altro. Placchetta fa  
parte della placca batterica e si  
può rimuovere lavando accuratamen-  
te i denti. Poi c'è coriatta che  
ritengo il più fastidioso perché  
quando si annida su un dente  
bisogna andare dal dentista per



farlo rimuovere con il trapano.  
Parlavo e simile a carota,  
infatti e' uno shot duro che può  
tenere solo il dentista. Oltreo  
invece e' un germe che fa passare  
l'dito.

Io credo di essere molto fortunato  
a poter parlare l'apparechio  
perche' avere un bel sorriso non  
piace solo a me ma anche agli  
altri che mi stanno intorno.  
Infatti vedere le persone che  
sorriscono e' una vera magia  
perche' poi sorridi anche tu per  
ricambiare. In conclusione mi  
prometto di tenere sempre lo  
apparechio, ma non di perdere  
il mio simpatico solo giallo  
anche se ci privero' pur sapendo  
che sara' molto faticoso.

Diletto Di Uomo  
scudo G. Orsini  
dove V e